



Kyma S.p.A.

Regolamento Organismo di Vigilanza

## Linea Guida

# Regolamento Organismo di Vigilanza

*Questo documento, nella sua forma cartacea, potrebbe non essere aggiornato alla sua ultima versione.*

*Il documento ufficiale, nel suo appropriato stato di revisione, è quello disponibile in formato elettronico reperibile nel sistema di gestione documentale di Kyma.*

*Si prega di verificare o di richiedere i possibili aggiornamenti.*



Document : ADRE-GDL-RegolamentoOdV\_R02.docx

Template date: 27/04/2021

Page 1 of 8

**Kyma SpA**

S.S. 14 km 163,5 in AREA Science Park – IT-34149 Trieste, Italy - C.F./P.I./VAT: IT-01131640326  
Tel. +39.040.375.8472 – Fax. +39.040.375.8029 – E-mail: [info@kyma-undulators.eu](mailto:info@kyma-undulators.eu) - Web: [www.kyma-undulators.com](http://www.kyma-undulators.com)



## 0. Table of Contents

0. Table of Contents .....	2
1. Oggetto .....	3
2. Nomina e composizione dell'Organismo di Vigilanza .....	3
3. Funzioni e poteri.....	4
4. Modalità di funzionamento .....	5
5. Verbalizzazioni .....	6
6. Durata in carica, sostituzione e revoca del componente dell'Organismo di Vigilanza.....	6
7. Obblighi del componente dell'Organismo di Vigilanza.....	6
8. Cause di impossibilità alla nomina .....	7
9. Remunerazione .....	7
10. Piano delle attività e Rendiconto annuale .....	7
11. Riservatezza .....	7
12. Modifiche del regolamento e pubblicità .....	7



## 1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina composizione, funzionamento e procedure dell'Organismo di Vigilanza, ed è strumento imprescindibile per il corretto funzionamento del modello organizzativo finalizzato alla prevenzione dei reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa di Kyma SpA (di seguito "Società"), in applicazione del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e successive modificazioni e integrazioni, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300".

Il presente documento è applicato congiuntamente al Codice Etico adottato da Kyma, nonché ai protocolli e alle procedure previste dal modello organizzativo.

## 2. Nomina e composizione dell'Organismo di Vigilanza

Per la completa adozione ed efficace attuazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello") di Kyma è istituito - con delibera dell'Organo Amministrativo dell'8 marzo 2018 - un Organismo di Vigilanza (di seguito "Organismo") con struttura monocratica.

Tale funzione è affidata a un soggetto esterno alla struttura societaria di Kyma.

Il soggetto cui è affidata la funzione di Organismo con struttura monocratica deve possedere una buona conoscenza della Società e delle attività da questa svolte, deve essere particolarmente qualificato ed esperto nelle materie di organizzazione e gestione aziendale, gestione delle risorse finanziarie, gestione amministrativa e contabile. Inoltre, deve possedere i seguenti requisiti di onorabilità:

1. non si trovi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
2. non sia stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
3. non sia stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ad una delle seguenti pene:
  - a. reclusione per un tempo superiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e strumenti di pagamento, nonché per i reati previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;
  - b. reclusione per un tempo superiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile;
  - c. reclusione per un tempo superiore ad un anno per un delitto contro la pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- d. reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo;
4. non abbia riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie e durata corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
5. non deve aver mai riportato condanne né essere sottoposto a procedimenti per i reati di cui al D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La nomina di un soggetto esterno alla Società garantisce l'autonomia e l'indipendenza dello stesso Organismo. In ogni caso, al momento della nomina, il soggetto esterno non dovrà essere legato in alcun modo, a qualsivoglia titolo, a Kyma da vincoli di dipendenza e/o subordinazione. Inoltre, non dovranno sussistere vincoli di parentela tra il medesimo e il Vertice della Società.

### 3. Funzioni e poteri

Nello svolgimento delle sue funzioni l'Organismo è chiamato ad assolvere i seguenti compiti:

1. identificare e monitorare adeguatamente le aree a rischio di commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001, analizzando i reali processi aziendali e procedendo al costante aggiornamento dell'attività di rilevazione e mappatura dei rischi di reato;
2. mantenere aggiornato il Modello conformemente all'evoluzione Normativa, nonché in conseguenza delle modifiche dell'organizzazione interna e dell'attività aziendale;
3. verificare l'adeguatezza del Modello, ossia la sua efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti;
4. collaborare alla predisposizione ed integrazione dei codici di comportamento interni;
5. avvalersi di tutte le funzioni aziendali interne per l'acquisizione di informazioni rilevanti ai sensi della norma;
6. accedere a tutte le attività svolte da Kyma ed alla relativa documentazione; ove attività rilevanti o potenzialmente rilevanti siano affidate a terzi, l'Organismo deve poter accedere anche alla documentazione relativa alle attività svolte da detti soggetti;
7. promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza - tra gli organi, i dipendenti ed i collaboratori interni ed esterni di Kyma - del Modello, fornendo le istruzioni ed i chiarimenti necessari, nonché istituendo specifici corsi di formazione/informazione;
8. effettuare periodicamente verifiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito delle possibili attività a rischio;
9. disporre verifiche straordinarie e/o indagini mirate laddove si evidenzino disfunzioni del Modello o si sia verificata la commissione di reati oggetto delle attività di prevenzione;
10. vigilare sul rispetto e l'applicazione del Modello;

11. attivare attraverso le funzioni aziendali preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro.

In relazione alle funzioni svolte, l'Organismo riferisce periodicamente, con cadenza almeno semestrale, all'Organo Amministrativo della Società.

L'Organismo, fatte salve le competenze delle singole aree operative e/o dei singoli servizi, svolge anche funzioni consultive e propositive affinché l'organizzazione si sviluppi nell'ambito e secondo criteri di eticità. In tale ambito, collaborando anche con il Vertice della Società, l'Organismo assolve inoltre alle seguenti funzioni:

1. definire le iniziative ritenute idonee alla diffusione della conoscenza del Codice Etico ed a chiarirne il significato e l'applicazione;
2. coordinare l'elaborazione di protocolli e procedure di attuazione delle norme del Codice Etico;
3. promuovere la revisione periodica sia del Codice Etico sia dei protocolli e delle procedure di attuazione del Modello;
4. vigilare sull'osservanza, il rispetto e l'applicazione del Codice Etico e, nei casi di inosservanza, attivare attraverso le funzioni aziendali preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro;
5. riportare periodicamente all'Organo Amministrativo sull'attività svolta e sulle problematiche connesse all'attuazione del Codice Etico e del Modello.

Al fine di garantirne indipendenza ed autonomia operative, anche di natura finanziaria, all'Organismo è attribuito un budget di spesa, su base annua, esclusivamente per l'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite, in ragione ed in proporzione alle necessità riscontrate.

#### 4. Modalità di funzionamento

L'Organismo, di seguito a ogni ispezione e/o valutazione delle procedure, redige apposito verbale contenente la descrizione delle operazioni ed attività svolte ed i connessi risultati.

È facoltà dell'Organismo convocare, per assistenza e/o consulenza, soggetti dell'organizzazione di Kyma o consulenti, anche esterni, con esperienza in specifiche aree. A tali collaboratori è richiesto il rispetto degli obblighi di riservatezza e diligenza previsti per i componenti dell'Organismo.



## 5. Verbalizzazioni

Tutti i documenti emessi e formali devono essere chiaramente identificati e gestiti in modo controllato.

I verbali sono firmati dall'Organismo e sono conservati a cura del Referente 231 della Società.

## 6. Durata in carica, sostituzione e revoca del componente dell'Organismo di Vigilanza

La durata dell'incarico di componente titolare dell'ufficio di Organismo è di tre anni; il componente monocratico è sempre rinominabile e resta in carica fino alla nomina del successore. È sempre fatta salva la possibilità per l'Organo Amministrativo:

1. di fissare una più breve durata dell'incarico;
2. di non ricorrere alla *prorogatio* dell'incarico scaduto sino alla nomina del successore, decisione assunta con propria espressa delibera.

Ove il componente dell'Organismo incorra in una delle cause di incompatibilità di cui al precedente art. 2, co. 4, l'Organo Amministrativo della Società, esperiti gli opportuni accertamenti e sentito l'interessato, stabilisce un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale deve cessare la situazione di incompatibilità. Trascorso tale termine senza che la predetta situazione sia cessata, l'Organo Amministrativo deve revocare l'incarico.

L'incarico di componente dell'Organismo può essere revocato per giustificato motivo. A titolo esemplificativo, si considera giustificato motivo la mancata comunicazione all'Organo Amministrativo del verificarsi di una delle cause di decadenza in capo al componente dell'Organismo, oppure l'avvenuta violazione di uno degli adempimenti di cui al precedente art. 3.

Il venire meno dei requisiti di onorabilità di cui al precedente art. 2, co. 3, comporta la decadenza automatica dall'ufficio di Organismo di Vigilanza.

In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza del componente dell'Organismo, l'Organo Amministrativo assumerà senza indugio le decisioni del caso. È fatto obbligo al medesimo componente di comunicare tempestivamente all'Organo Amministrativo il verificarsi di una delle ipotesi dalle quali derivi la necessità di sostituirlo.

## 7. Obblighi del componente dell'Organismo di Vigilanza

Il componente dell'Organismo di Vigilanza deve adempiere all'incarico con la diligenza richiesta dalla natura dello stesso, dalla natura dell'attività esercitata e dalle sue specifiche competenze. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Organismo deve improntare il proprio operato a principi di autonomia ed indipendenza.

## 8. Cause di impossibilità alla nomina

Non possono essere designati quale componente dell'Organismo di Vigilanza coloro che abbiano subito condanne, che amministrino imprese o organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona, e che si trovano comunque nelle condizioni ostative previste dal Codice Etico.

## 9. Remunerazione

L'eventuale remunerazione spettante al componente dell'Organismo è stabilita all'atto della nomina o con successiva decisione dell'Organo Amministrativo. Ad esso spetta, in ogni caso, il rimborso delle spese sostenute per le ragioni d'ufficio.

## 10. Piano delle attività e Rendiconto annuale

L'Organismo redige ad ogni inizio anno il Piano delle attività che intende svolgere nel corso dello stesso e lo comunica all'Organo Amministrativo.

L'Organismo elabora a ogni fine anno il Rendiconto della propria attività, fornendo all'Organo Amministrativo un quadro completo delle attività svolte e in corso di svolgimento.

## 11. Riservatezza

Il componente dell'Organismo è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle notizie ed informazioni acquisite nell'esercizio delle sue funzioni.

Il componente dell'Organismo assicura la massima riservatezza delle informazioni di cui viene in possesso, in particolare per quanto riguarda le segnalazioni che allo stesso dovessero pervenire in ordine a presunte violazioni del Codice Etico e del Modello. In ogni caso, qualsivoglia informazione in possesso del membro dell'Organismo è trattata in conformità con la normativa vigente in materia di privacy, specificamente, in conformità il Regolamento (UE) n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

L'inosservanza dei suddetti obblighi comporta l'automatica decadenza dalla carica di membro dell'Organismo.

## 12. Modifiche del regolamento e pubblicità

Il presente Regolamento è approvato dall'Organo Amministrativo e potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, con le stesse modalità.

È assicurata la massima pubblicità del presente Regolamento attraverso la sua pubblicazione sul sito Internet della società.



Kyma S.p.A.

## Regolamento Organismo di Vigilanza



Document : ADRE-GDL-RegolamentoOdV\_R02.docx

Template date: 27/04/2021

Page 8 of 8

### **Kyma SpA**

S.S. 14 km 163,5 in AREA Science Park – IT-34149 Trieste, Italy - C.F./P.I./VAT: IT-01131640326  
Tel. +39.040.375.8472 – Fax. +39.040.375.8029 – E-mail: [info@kyma-undulators.eu](mailto:info@kyma-undulators.eu) - Web: [www.kyma-undulators.com](http://www.kyma-undulators.com)